



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 4739 DEL 08/06/2016**

**OGGETTO:** PSR 2014/2020. D.D. n. 3074 del 22/04/2016 "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016.". Modifiche ed integrazioni.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Richiamati** i Regolamenti :

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTI** i Decreti Ministeriali del MiPAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";

- n. 3536 del 08/02/2016 relativo al regime di Condizionalità per il 2016 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 21 marzo 2016.

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente “Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012”, che lo approva;

**Atteso** che la Misura 11 “Agricoltura biologica” del P.S.R. 2014-2020 si articola in due sottomisure:

- 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell’agricoltura biologica;
- 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica

**Dato atto** che attualmente è in corso la predisposizione della modifica del PSR 2014/2020 che coinvolge anche la Misura 11 al fine di consentirne una migliore attuazione, i cui contenuti sono stati recentemente aggiornati a seguito della convocazione del Comitato di Sorveglianza, del 5 maggio 2016, prot. 96481, e specificatamente:

1. **Sottomisura 11.1**, Tipologia di intervento 11.1.1:

- Al capitolo -tipo di sostegno- il secondo capoverso è sostituito dal seguente:  
*La durata degli impegni è di 5 anni ed è commisurata all’effettivo periodo di conversione delle superfici come definite all’articolo 36 del regolamento (CE) n. 889/2008 della commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, ovvero due anni per le colture annuali, pascoli o prati permanenti e tre anni per le colture perenni diverse dai foraggi. Per le restanti annualità ad impegno il premio è concesso come mantenimento del metodo di produzione biologica secondo quanto previsto per l’intervento 11.2.1*
- Al capitolo -condizioni di ammissibilità- si corregge come segue:
  - il primo capoverso è sostituito dal seguente:  
*Per poter accedere ai benefici della sottomisura l’azienda deve aver presentato, alla data di presentazione della domanda di sostegno, la notifica di iscrizione, conformemente a quanto previsto dal Reg. CE 834/2007.*
  - L’ultimo capoverso è sostituito dal seguente:  
*Al fine di acquisire le necessarie competenze professionali per la gestione degli impegni del biologico, il beneficiario, o persona alla quale è stata affidata stabilmente la pertinente gestione aziendale, durante i primi due anni di impegno, dovrà frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, testimoniato da un attestato di partecipazione.*

2. **Sottomisura 11.2**, Tipologia di intervento 11.2.1:

- Al capitolo -condizioni di ammissibilità- l’ultimo capoverso è sostituito dal seguente:  
*Al fine di acquisire le necessarie competenze professionali per la gestione degli impegni del biologico, il beneficiario, o persona alla quale è stata affidata stabilmente la pertinente gestione aziendale, durante i primi due anni di impegno, dovrà frequentare un corso di formazione professionale della durata di 15 ore sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, testimoniato da un attestato di partecipazione. Nei successivi anni di impegno l’attività agricola dovrà essere affiancata da un’attività di aggiornamento di almeno 20 ore complessive, mirate all’acquisizione di competenze correlate agli impegni da parte dell’agricoltore. Lo svolgimento di tali attività potrà essere attuata anche in sinergia con l’attuazione delle misure 1 e 2.*
- Al capitolo - tipo di sostegno -, dopo il terzo capoverso è aggiunto il seguente:  
*Comunque, conformemente alle disposizioni previste al comma 3 dell’art. 29 del Reg*

*UE 1305/2013, è consentito, al termine del primo periodo di impegno, prorogare annualmente gli impegni assunti.”*

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 19 aprile 2016, avente per oggetto: PSR della Regione Umbria 2014/2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2016.

**Dato atto** che la misura 11 del P.S.R. 2014/2020 è stata attivata per la prima volta nell’annualità 2015 mediante l’emanazione dell’avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3781 del 03/06/2015;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016.”;

**Preso atto** che con la DD 3074/2016 sopra richiamata sono state apportate alcune modifiche e/o integrazioni alla D.D. 3781/2015 (bando annualità 2015) al fine di rendere le procedure per la presentazione delle domande di sostegno coerenti con i recenti chiarimenti della Commissione Europea in ordine all’applicazione delle norme sulla PAC, con le disposizioni dell’Organismo Pagatore Agea e del MiPAAF;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 3114 del 22/04/2016 con la quale è stato preso atto della circolare AGEA Prot. N. U.M.U.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12 e, conseguentemente, è stata disposta l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 3902 del 16/05/2016 con la quale è stata disposta la proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui all’avviso pubblico approvato con DD n. 3074 del 22/04/2016 (misura 11 del PSR 2014/2020);

**Dato atto** che con la DGR 416/2016 sopra richiamata è stato disposto, tra l’altro:

- di autorizzare il Servizio Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2016, per la misura 11 “agricoltura biologica” del PSR per l’Umbria 2014/2020;
- che l’avviso pubblico dovrà essere emesso sotto condizione in relazione all’accoglimento o meno delle modifiche in corso di valutazione da parte della Commissione Europea;
- che per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 11, annualità 2016, dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con la DGR n. 657 del 21/05/2015;
- che le risorse destinate al bando per la raccolta delle domande di sostegno, annualità 2016, trovano copertura finanziaria nell’assegnazione complessiva della misura 11, al netto di quelle necessarie al pagamento:
  - dei “trascinamenti” degli impegni assunti con l’analoga misura 214 del PSR 2007/2013;
  - delle domande di sostegno/pagamento della misura 11, presentate nell’annualità 2015 e attualmente in corso di ammissibilità;

**Preso atto** del Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 e in particolare dell’articolo 14, comma 1, che consente, nel corso di esecuzione degli impegni, la trasformazione di un impegno assunto in un altro, purché la conversione verso un nuovo impegno abbia effetti benefici significativi per l’ambiente, l’impegno esistente sia notevolmente rafforzato e i nuovi impegni siano previsti dal PSR;

**Preso atto** inoltre che il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014, all’articolo 15 comma 3, prevede la possibilità, per i beneficiari, di ampliare durante il periodo di impegno le superfici richieste a premio rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno;

**Dato atto** che a seguito di segnalazioni da parte degli operatori del settore e in conseguenza di una più approfondita verifica di congruenza con le disposizioni previste dalle specifiche schede di misura del PSR e delle norme regolamentari, è emersa l’esigenza di apportare

alcune modifiche al bando per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2016, al fine di adeguarlo alle vigenti disposizioni e migliorarne la chiarezza interpretativa.

Tali modifiche sono riconducibili alle seguenti:

- All'articolo 4 (Impegni), il paragrafo 2. "Decorrenza e durata degli impegni", è sostituito dal seguente: *Gli impegni decorrono a far data dal 15 giugno 2016, termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno, e devono essere rispettati fino a tutto il 14 giugno 2021 (durata quinquennale), salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative.*
- All'articolo 4 (Impegni), al paragrafo 4. "Cambio beneficiario", al primo capoverso è aggiunta la seguente frase: *La presentazione della domanda di cambio beneficiario nel portale SIAN da parte del subentrante che dimostri di possedere le condizioni di ammissibilità della misura 11, assolve ipso facto a tale adempimento.*
- All'articolo 4 (Impegni), il paragrafo 7 (Trasformazione ed estensione degli impegni), è sostituito dai seguenti:

— **7. Trasformazione di impegni (Reg. UE n. 807/2014 art. 14 comma 1)**

*Durante il periodo d'impegno (5 anni) è consentito trasformare gli impegni assunti con le sottomisure 11.1 "introduzione di pratiche e metodi di produzione biologica" e 11.2 "mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica" nel caso gli stessi siano rafforzati con altri della sottomisura 10.1, per i quali ne è ammessa la combinazione (Art. 4, comma 9).*

*In tal caso la trasformazione dell'impegno è consentita a condizione che il nuovo impegno ricomprenda almeno tutte le superfici dell'impegno originario (medesime particelle).*

*La trasformazione degli impegni assunti non comporta la restituzione dei contributi precedentemente percepiti a valere sull'impegno originario e può essere esercitata con la presentazione delle domande di pagamento a valere fino alla terza annualità.*

*Resta inteso che tale trasformazione potrà essere ammessa a finanziamento a condizione che a carico della misura vi sia una disponibilità di risorse finanziarie residue, al netto di quelle necessarie a garantire il pagamento degli impegni precedentemente assunti.*

*Il nuovo impegno ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione della domanda di trasformazione.*

*Qualora l'istanza di sostituzione dell'impegno non venisse accolta, il beneficiario resta obbligato al rispetto degli impegni già assunti con la domanda di sostegno originaria*

— **7 bis. Sostituzione di impegni (Reg. UE n. 807/2014 art. 15 comma 3)**

*Durante il periodo d'impegno (5 anni) è consentito nell'ambito della medesima misura ampliare le superfici richieste a premio rispetto a quelle indicate nella domanda di sostegno. In tal caso il nuovo impegno ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione della domanda di sostituzione e deve obbligatoriamente comprendere tutte le particelle dell'impegno originario.*

*Tale ampliamento è consentito a seguito di acquisizione di nuove superfici o per inserimento a premio di superfici aziendali precedentemente non richieste a premio.*

*La sostituzione degli impegni assunti non comporta la restituzione dei contributi precedentemente percepiti a valere sull'impegno originario e può essere esercitata con la presentazione delle domande di pagamento a valere fino alla terza annualità.*

*La superficie oggetto di ampliamento potrà essere ammessa a finanziamento a condizione che vi sia una disponibilità di risorse finanziarie residue, al netto di quelle necessarie a garantire il pagamento degli impegni precedentemente assunti.*

*Qualora l'istanza di sostituzione dell'impegno non venisse accolta, il beneficiario resta obbligato al rispetto degli impegni già assunti con la domanda di sostegno originaria*

- All'articolo 4 (Impegni), al paragrafo 9 (Combinazione di impegni), si apportano le seguenti modifiche:

— Al termine del primo capoverso è aggiunta la seguente frase: *In tal caso gli impegni degli interventi 10.1.2, 10.1.3.1, 10.1.3.1 e 10.1.5 dovranno essere*

adottati sulla medesima superficie oggetto di impegno della misura 11 (11.1 o 11.2). e fino alla concorrenza massima del 100%.

- Dopo il primo capoverso è aggiunto il seguente: *Nel caso di combinazione degli impegni della misura 11 con quelli della sottomisura 10.1, per quest'ultimi, valgono le pertinenti disposizioni impartite con la determinazione dirigenziale 4637 del 06/06/2016.*
- Il quarto capoverso, ex terzo è soppresso.
- All'articolo 5 (Modalità di presentazione delle domande), il terzo capoverso è sostituito dal seguente: *Le domande devono essere presentate a far data dall'approvazione del presente avviso (Determinazione Dirigenziale n. 3074 del 22/04/2016) e non oltre la data del 15 giugno 2016 sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale aggiornato e validato. È pertanto necessario costituire e/o aggiornare il "fascicolo unico aziendale" presso i CAA convenzionati con AGEA prima della presentazione della domanda di sostegno/pagamento.*
- All'articolo 20 (intensità dell'aiuto), la tabella è sostituita dalla seguente:

<b>Gruppi colturali</b>	<b>Aree rurali intermedie €/ettaro/anno</b>	<b>Aree con problemi complessivi di sviluppo €/ettaro/anno</b>
<i>Seminativi</i>	<i>407,00</i>	<i>385,00</i>
<i>Foraggere (*)</i>	<i>214,00</i>	<i>195,00</i>
<i>Ortive (**)</i>	<i>600,00</i>	<i>600,00</i>
<i>Vite e fruttiferi</i>	<i>900,00</i>	<i>900,00</i>
<i>Olivo</i>	<i>642,00</i>	<i>609,00</i>
<i>(*) escluso il pascolo e il prato pascolo.</i>		
<i>(**) compreso il tabacco.</i>		

- All'articolo 24 (intensità dell'aiuto), la tabella è sostituita dalla seguente:

<b>Gruppi colturali</b>	<b>Aree rurali intermedie €/ettaro/anno</b>	<b>Aree con problemi complessivi di sviluppo €/ettaro/anno</b>
<i>Seminativi</i>	<i>335,00</i>	<i>257,00</i>
<i>Foraggere (*)</i>	<i>170,00</i>	<i>160,00</i>
<i>Ortive (**)</i>	<i>595,00</i>	<i>553,00</i>
<i>Vite e fruttiferi</i>	<i>780,00</i>	<i>770,00</i>
<i>Olivo</i>	<i>533,00</i>	<i>490,00</i>
<i>(*) escluso il pascolo e il prato pascolo.</i>		
<i>(**) compreso il tabacco.</i>		

**Dato atto** che la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 11 è attivata a esclusivo vantaggio degli agricoltori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti sono subordinati all'approvazione parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR 2014/2020 di cui sopra, nonché al cofinanziamento da parte della Regione Umbria della rispettiva quota regionale. Conseguentemente i richiedenti, contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, dovranno sottoscrivere apposita clausola di salvaguardia in ordine alla consapevolezza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene necessario integrare e modificare le procedure per

la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, a valere sulla misura 11 del PSR 2014/2020, per l'annualità 2016, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3074 del 22/04/2016.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare le modifiche e integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 3074 del 22/04/2016 "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016." dettagliate in premessa;
2. di approvare, anche per una maggiore chiarezza di lettura e una più immediata comprensione delle disposizioni, l'allegato "A" che si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale testo coordinato tra le disposizioni recate dalla Determinazione Dirigenziale n. 3074/2016, le modifiche di carattere generale sopra argomentate e le nuove disposizioni in corso di introdotte nella misura 11 del PSR 2014/2020. Tale allegato sostituisce l'allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 3074/2010, costituendo pertanto l'avviso pubblico aggiornato recante le disposizioni di riferimento per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto a valere sulla misura 11 per l'annualità 2016;
3. di ribadire che la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 1 è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti sono comunque subordinati all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR 2014/2020 in corso di valutazione, nonché al cofinanziamento da parte della Regione Umbria della rispettiva quota regionale;
4. di stabilire che la non approvazione, in tutto o in parte, delle modifiche del PSR 2014/2020 oggetto di valutazione da parte della Commissione Europea, meglio esplicitate in premessa, comporta l'obbligo, da parte degli agricoltori, di accettare incondizionatamente gli impegni in vigore antecedentemente alla proposta di modifica, fatta salva la possibilità di rinunciare ai benefici dell'intera domanda di sostegno;
5. di ricordare che, contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno di cui al punto 1., ciascun richiedente è tenuto a sottoscrivere specifica dichiarazione di conoscenza e precisamente:
  - di essere consapevole che la concessione e l'erogazione degli aiuti è subordinata all'approvazione delle modifiche del PSR 2014/2020 da parte della Commissione Europea meglio esplicitate in premessa;
  - di essere a conoscenza che la non approvazione, in tutto o in parte, delle modifiche del PSR 2014/2020 comporta l'obbligo di assumere gli impegni in vigore antecedentemente alla proposta di modifica;
  - di essere consapevole di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti;
6. di ribadire, che con l'emanazione delle disposizioni di cui all'allegato "A" del presente provvedimento, devono intendersi modificate anche quelle incompatibili, di cui all'avviso pubblico per la raccolta delle domande di sostegno a valere sulla misura 11 del PSR 2014/2020, annualità 2015 (allegato "A" alla D.D. 3794/2015);
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
8. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, DLgs n. 33/2013.

Perugia li 07/06/2016

L'Istruttore  
Giampietro Primieri  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 07/06/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Giampietro Primieri  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 08/06/2016

Il Dirigente  
Franco Garofalo  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2